

FONDO SOCIALE EUROPEO POR PUGLIA 2014 – 2020

LINEA DI AZIONE 9.7

*ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI A CICLO
DIURNO E DOMICILIARI: POLICY
REGIONALE PER CONTRASTARE
L'ESCLUSIONE SOCIALE E LA POVERTA'*

**Presentazione dei nuovi
Buoni Servizio**





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

La strategia

- l'accessibilità dei servizi è una delle leve per il contrasto della povertà e la riduzione dell'esclusione sociale
- sostenere la domanda delle famiglie per il benessere delle persone (bambini, anziani, persone con disabilità)
- sostenere la domanda per rendere più efficaci i progetti di presa in carico con i servizi pubblici
- favorire la piena occupazione delle strutture per la maggiore sostenibilità gestionale delle unità di offerta
- accrescere la capacità di risposta dei Comuni anche in considerazione della maggiore domanda che la misura ReD genererà
- contrastare il lavoro sommerso e irregolare
- incentivare una programmazione più equilibrata da parte di Comuni e Unità d'offerta (mercato vs domanda agevolata)



REGIONE
PUGLIA





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

Gli obiettivi generali del BUONO SERVIZIO

Il buono si configura come beneficio economico per i destinatari finali nella forma di “titolo di acquisto” per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti

- 1) assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura medesima
- 2) sostenere una domanda qualificata da parte delle famiglie, al fine di farla crescere e di orientarla esclusivamente verso strutture e servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e per persone con disabilità, che siano autorizzati al funzionamento e di maggiore qualità
- 3) favorire la conciliazione tra tempi di vita e lavoro di cura/educazione
- 4) favorire la piena occupazione dei servizi



REGIONE
PUGLIA



**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

***I RIFERIMENTI NORMATIVI E
AMMINISTRATIVI***

- 1) A.D. N. 390/2015 per la disciplina di funzionamento del Catalogo dell'offerta, come integrata con A.D. n. 221/2016
- 2) POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione CE C(2015) 5854
- 3) A.D. n. 416/2016 e A.D. n. 425/2016 per la definizione delle procedure amministrative
- 4) Piattaforma di servizio
<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- 5) Normativa regionale vigente
- 6) Criteri di selezione delle operazioni finanziate FSE nel POR 2014-2020, come approvate dal Comitato di Sorveglianza l'11 marzo 2016
- 7) Del. G.R. da adottare per il riparto finanziario e le priorità di ammissione dei destinatari finali



REGIONE
PUGLIA



**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

LA DURATA DELLA MISURA

- 1) La Misura Buoni Servizio è riconducibile alla Linea 9.7 del POR Puglia 2014-2020 (FSE) ed è finanziata per il quinquennio 2016-2020, con attuazione fino al 2021
- 2) L'Avviso pubblico per i centri diurni e la domiciliarità per disabili e anziani ha uno scenario temporale triennale, per il raccordo con la programmazione finanziaria
- 3) La procedura di abbinamento domanda-offerta procederà con continuità (senza la necessità di emettere nuovi Avvisi) e con finestre temporali predeterminate e note a tutta la platea degli stakeholders (famiglie, utenti, unità di offerta, Comuni, operatori)
- 4) L'ammissibilità della spesa è riconosciuta dal 3 ottobre 2016 (dalle ore 12.00 operativa la piattaforma web)





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

LE PRINCIPALI NOVITA' DEL "BUONO SERVIZIO 2.0"

- 1) Introdotte le Annualità operative e le finestre temporali per la presentazione delle domande e per l'abbinamento del beneficio economico
- 2) Le procedure rendono più chiaro ed esplicito che il beneficio economico è in capo all'utente e al suo nucleo familiare, non già all'unità di offerta
- 3) Il nuovo Buono è più trasparente rispetto alla distribuzione delle risorse tra unità di offerta nella definizione dei Contratti di servizio
- 4) Il nuovo Buono è più equo perchè orientato a selezionare le domande per priorità di bisogno (carico familiare e situazione economica)
- 5) Le procedure sono più semplici, sulla scorta dell'esperienza passata
- 6) La dotazione finanziaria di medio-lungo periodo richiede una migliore programmazione da parte di Enti Locali e unità di offerta nel loro rapporto con il mercato
- 7) La durata del Buono : chiara sin dal primo momento e collegata alla finestra temporale entro cui si chiede il Buono (12 mesi, 8 mesi, 4 mesi)



REGIONE
PUGLIA



LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

PER ACCEDERE A QUALI SERVIZI?

TIPOLOGIE DI SERVIZI (*)	TARGET DESTINATARI
Servizi domiciliari sociali - SAD - art. 87 Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.	coppie di anziani e anziani soli, persone con disabilità prive di adeguato supporto familiare
Servizi domiciliari sociosanitari integrati - ADI (**) - art. 88 Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.	anziani non autosufficienti, persone in condizione di grave non autosufficienza, malati rari, pazienti con patologie in fase terminale assistiti a domicilio
centri diurni sociali - artt. 68, 105, 106 Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.	anziani e persone con disabilità parzialmente autosufficienti
centri diurni socioeducativo-riabilitativi - art. 60, 60 ter Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.	anziani non autosufficienti (demenze senili e patologie invalidanti), disabili mediogravi
(*) compartecipazione della sola quota sociale, in base all'ISEE familiare	
(**) prestazioni ADI compartecipate con il Buono Servizio solo se ad integrazione di servizi ADI (I - II - III livello) già erogati da Comuni e ASL.	



QUALE VOLUME MASSIMO DI PRESTAZIONI E' POSSIBILE RICHIEDERE CON IL "BUONO SERVIZIO"

Tipologia di prestazione richiesta con Buono Servizio

Volume massimo di prestazioni acquistabili

Centro diurno socio-educativo e Riabilitativo art. 60	da un minimo di 4 ore/die ad un massimo di 8 ore/die , per un numero massimo di 6 giornate a settimana, sulla base del modello di offerta della struttura prescelta e delle attestazioni del PAI / Scheda sociale
Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter)	
Centro diurno per persone anziane (art. 68)	
Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105)	
Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106)	
Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87)	massimo 6 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori , rispetto alle ore fruite in virtù di servizi pubblici erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88)	massimo 12 ore settimanali da fruirsi in orari differenti e ulteriori , rispetto alle ore fruite in virtù di servizi erogati dai Comuni o dagli Ambiti territoriali sociali mediante soggetti terzi ovvero dalla ASL competente

**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

LA DOTAZIONE FINANZIARIA

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO TOTALE	BACINO DI RIFERIMENTO
FSE - LINEA DI AZIONE 9.7 - POR PUGLIA 2014-2020	65.000.000,00 €	regionale
FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO PUGLIA	35.000.000,00 €	grandi aree urbane
FNA 2016-2020	25.000.000,00 €	regionale
TOTALE	125.000.000,00 €	



**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

**LA PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA**

CRONOPROGRAMMA UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE			
ANNUALITA'	IMPORTO PER TERRITORIO REGIONALE	IMPORTO PER GRANDI AREE URBANE	TOTALE PER ANNO
2016	3.000.000,00 €	2.000.000,00 €	5.000.000,00 €
2017	18.000.000,00 €	7.000.000,00 €	25.000.000,00 €
2018	18.000.000,00 €	7.000.000,00 €	25.000.000,00 €
2019	18.000.000,00 €	7.000.000,00 €	25.000.000,00 €
2020	18.000.000,00 €	6.000.000,00 €	24.000.000,00 €
2021	15.000.000,00 €	6.000.000,00 €	21.000.000,00 €
TOTALE	90.000.000,00 €	35.000.000,00 €	125.000.000,00 €

Nota: per ciascun Ambito territoriale a queste risorse potranno essere aggiunte le risorse del PAC Servizi di cura (es: per i servizi domiciliari in favore degli ultra65enni), ulteriori risorse da bilancio comunale, ...



**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

***Quale sistema di offerta in
Puglia
(dati al 30.09.2016)***

- n. 89 servizi per un totale di 3.473 posti utente nei centri diurni sociali (artt. 68, 105, 106), di cui il 13-15% nelle grandi aree urbane
- n. 129 servizi per un totale di n. 3465 posti utente nei centri diurni sociosanitari (artt. 60, 60ter), di cui il 31-32% nelle grandi aree urbane



Solo per l'offerta a ciclo diurno, se tutti i posti utente fossero a Catalogo occorrerebbero circa 25 Meuro annui per la compartecipazione con Buono Servizio

(rif. Tra ott2015 e sett2016 con circa 14 Meuro abbinate n. 1643 domande – inclusa domiciliarità)



**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

***I CRITERI DI RIPARTO DELLE
RISORSE DISPONIBILI***

- 1) Popolazione residente nei Comuni dell'Ambito territoriale
- 2) Numero totale posti autorizzati al funzionamento
- 3) Riparto interno tra prestazioni a ciclo diurno e prestazioni domiciliari (con quota minima da dedicare a SAD e ADI)





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

I REQUISITI DI ACCESSO

A) PAI-Progetto Assistenziale Individualizzato in corso di validità, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex artt. 60, 60 ter, 88

ovvero

Scheda di Valutazione Sociale del caso in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106)

B) ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 25.000,00 (Nel caso di prestazioni sociali agevolate rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE e' calcolato con le modalita' di cui all'articolo 7 del DPCM 159 del 5 dicembre 2013)

In aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non autosufficienti, anche

C) ISEE RISTRETTO in corso di validità (anche individuale, esclusivamente ove ricorrano le condizioni di cui ai co. 1 e 2, art. 6 del DPCM 159/2013 e s.m.i.) non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65



REGIONE
PUGLIA





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

LA PRIORITA' DI ACCESSO

Superate le predette soglie di ACCESSO, tutte le domande presentate all'interno di una delle **FINESTRE TEMPORALI** vengono ordinate in un'apposita **GRADUATORIA** ai fini della valutazione di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base dei seguenti criteri:

1. **Condizione economica** del nucleo familiare (solo ISEE ORDINARIO) max **pt. 70** → Il punteggio massimo di pt. 70 si attribuisce a ISEE ORDINARIO "0" per poi decrescere proporzionalmente
2. **Carichi familiari** (come da nucleo familiare dichiarato nella corrispondente DSU) max. **pt. 30**



REGIONE
PUGLIA





LA POLICY REGIONALE PER L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PER LE PERSONE

IL CALCOLO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE

- ✓ Per i **servizi diurni semiresidenziali** è prevista una **franchigia fissa di euro 50** su tutte le soglie ISEE a cui aggiungere una quota di compartecipazione crescente dal 10%, fino al 60% della tariffa sociale residua
- ✓ Per i **servizi domiciliari ADI e SAD** è prevista esclusivamente una quota di compartecipazione crescente dal 10%, fino al 50% della tariffa sociale del servizio
- **LA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE è determinata**
 - In base al ISEE più favorevole all'utente, nel caso di prestazioni socio-sanitarie (artt. 60, 60ter, 88)
 - In base al ISEE ORDINARIO, nel caso di prestazioni socio-assistenziali (artt. 68, 87, 105, 106)



REGIONE
PUGLIA





**LA POLICY REGIONALE PER
L'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI
PER LE PERSONE**

***PER INFORMAZIONI E
RICHIESTA ASSISTENZA
TECNICA***

Dott. Claudio Natale

Responsabile del Procedimento

Buoni Servizio per disabili e

Anziani non autosufficienti

A.D. n. 416/2016

[Mail: buoniserviziadisabili-anziani@regione.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili-anziani@regione.puglia.it)

[PEC: buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it](mailto:buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it)

Tel. 080/5403282



**REGIONE
PUGLIA**

